

Allegato 1.8 - Mappatura dei processi - UO ICT

STRUTTURA	PROCESSO	N. Fase	DESCRIZIONE FASI/AZIONI	Esecutore fase (Struttura responsabile/competente della implementazione)	Evento (rischio)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI (IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO)				TRATTAMENTO DEL RISCHIO								
						MODALITA' COMPORTAMENTO CORRUPTIVO (COME)	PERIMETRO (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI, AMBIENTALI	STIMA DEL RISCHIO*	FASI PIU' ESPOSTE	DESCRIZIONE FATTORI ABILITANTI	MISURE ESISTENTI	MISURE INDIVIDUATE IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI, CON COSTI RAGIONEVOLI E REALIZZABILI NEL TRIENNIO	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
														Fasi per l'attuazione	Risultato atteso	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori
U.O. ICT - Information and Communication Technologies		1	Programmazione	U.O. ICT	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Uso distorto delle discrezionalità</li> <li>2) Mancanza di trasparenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Inadeguata/incompleta individuazione delle priorità e dei fabbisogni</li> <li>2) Artificioso frazionamento dell'appalto</li> <li>3) Pluralità di interventi analoghi presenti in programmazione, sintomo di possibile frazionamento artificioso</li> <li>4) Intempestiva individuazione dei fabbisogni che può determinare la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza.</li> </ul>	Aziendale	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Carenza organizzativa e carenza di personale.</li> <li>2) Uso improprio e distorto della discrezionalità.</li> </ul>	BASSA	Programmazione biennale acquisti beni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Attività effettuata da un singolo dirigente in assenza di confronto o verifiche.</li> <li>2) Elevato livello di discrezionalità e/o carattere fiduciario del processo</li> <li>3) Scarsa responsabilizzazione interna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Pianificazione della programmazione effettuata di concerto con la Direzione Sanitaria e/o i Direttori di Dipartimento.</li> <li>2) Valutazione preventiva della programmazione con la Direzione Strategica.</li> <li>3) Invio della programmazione alla S.U.A.R. per l'effettuazione di affidamenti condivisi tra le AA.OO. del SSR.</li> <li>4) Deliberazione di programmazione degli acquisti redatta dall'U.O. Attività Economiche e di Approvvigionamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Adeguato rilievo dei fabbisogni</li> <li>2) Controllo periodico e monitoraggio delle scadenze contrattuali</li> <li>3) Rafforzamento della programmazione delle acquisizioni</li> </ul>	Continuativa nel corso degli esercizi	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Rispettare i termini di programmazione stabiliti.</li> <li>2) Non discostarsi dalla programmazione inizialmente stabilita.</li> <li>3) Limitare utilizzo affidamenti non programmati</li> </ul>	le misure sono in attuazione e in costante rafforzamento	U.O. ICT	% procedure non programmate
		2	Definizione oggetto di affidamento	U.O. ICT	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Alterazione o limitazione della libera concorrenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Individuazione di caratteristiche preordinate per favorire specifici operatori economici</li> <li>2) Utilizzo di tipologie procedurali che agevolano un particolare operatore economico</li> <li>3) Nomina di RUP e DEC in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza</li> <li>4) Frazionamento artificioso volto a non superare il valore previsto per l'affidamento diretto</li> </ul>	Aziendale	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>2) Carenza di personale con professionalità diversificate.</li> <li>3) Esercizio prolungato o eccessivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</li> <li>4) Limitazione operatori economico invitati alla procedura</li> </ul>	MEDIA	Definizione delle specifiche tecniche e funzionali dell'oggetto di affidamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Attività effettuata da un singolo dirigente o funzionario tecnico in assenza di contraddittorio o verifiche.</li> <li>2) Mancanza di rotazione soggetti interni</li> <li>3) Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>4) Elusione della normativa</li> <li>5) Mancata segregazione delle funzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Rotazione nell'individuazione RUP e DEC</li> <li>2) Applicazione Normativa (Codice Appalti) e Linee Guida ANAC</li> <li>3) Predisposizione di una completa e precisa documentazione di gara quali capitolato tecnico.</li> <li>4) Valutazione dell'intero ciclo di vita della fornitura/servizi inclusi i costi al fine di limitare fenomeno del lock-in.</li> <li>5) Verifica e stesura delle schede tecniche o capitolati tecnici relativi alle caratteristiche della fornitura posta a gara effettuati da almeno 2 soggetti diversi della UO ed almeno un soggetto utilizzatore - se diverso dalla UO ICT</li> <li>6) Deliberazione a contrarre con riferimento all' istruttoria e motivazione.</li> <li>7) Applicazione regole Codice Comportamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Assunzione di un numero di persone adeguato per livello di professionalità e competenza</li> <li>2) Numero di persone idoneo a gestire l'attività straordinaria determinata dalla numerosità dei contratti</li> <li>3) Acquisizione agli atti delle dichiarazioni sostitutive atto di notorietà (ex art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) attestante assenza di conflitti di interesse rese da RUP e DEC</li> </ul>	Da attuare nel corso del 2023 e 2024 e renderle continuative	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Assenza di restrizioni di mercato non motivate da esigenze tecniche</li> <li>2) Maggiore concorrenza tra operatori economici</li> </ul>	Le misure 1 e 2 sono in corso di perfezionamento perché legate alla conclusione delle procedure di selezione del personale avviate nel corso del 2023. La misura 3 è stata adottata da dicembre 2023	U.O. ICT	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Presenza di più operatori partecipanti alla procedura alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.</li> <li>2) Evidenza nel provvedimento dell'acquisizione della dichiarazione ex D.P.R. 445/2000</li> <li>100%</li> </ul>
		3	Affidamenti diretti per importi sino a 140.000	U.O. ICT	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Alterazione o limitazione della libera concorrenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di servizi/forniture</li> <li>2) Frazionamento artificioso volto a non superare il valore previsto per l'affidamento diretto</li> </ul>	Aziendale	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Mancanza di trasparenza</li> <li>2) Uso improprio o distorto della discrezionalità"</li> <li>3) Errata applicazione o elusione della normativa vigente al fine di limitare principio di concorrenza</li> </ul>	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Attività effettuata da un singolo dirigente o funzionario tecnico in assenza di confronto o verifiche.</li> <li>2) Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>3) Elusione della normativa vigente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Attenta programmazione e progettazione di fabbisogni.</li> <li>2) Richiesta di acquisizione a SUAR-LD/richesta autorizzazione ad avviare la procedura di affidamento</li> <li>3) Utilizzo piattaforma telematiche</li> <li>4) Evidenza nel provvedimento di acquisto delle motivazioni a supporto dell'affidamento diretto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Ampliamento soggetti invitati alle procedure di affidamento diretto</li> <li>2) Formazione mirata del personale: avvio corsi di formazione per funzionari e dirigenti sul nuovo codice appalti</li> <li>3) Rafforzamento dell'analisi periodica degli affidamenti diretti per verificare eventuali affidatari ricorrenti da parte da soggetto diverso da RUP e DEC</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le misure 1) e 2) sono in attuazione e in costante rafforzamento</li> <li>Corso Perfezionamento post laurea per funzionario amm.vo e dirigente tecnico concluso a dicembre 2023</li> <li>Avvio formazione corso per funzionari e dirigenti in data 11.01.2024.</li> <li>La misura 3 sarà potenziata a decorrere dal 2024</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Rispetto dei valori massimi stabiliti per i singoli affidamenti diretti</li> <li>2) Evidenza nel provvedimento di acquisto delle motivazioni che hanno condotto all'affidamento diretto</li> <li>3) Attestato conclusione corso di formazione</li> <li>100%</li> </ul>				
		4	Procedure negoziate	U.O. ICT	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Alterazione concorrenza,</li> <li>2) Rischio di lock-in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti</li> </ul>	Aziendale	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Mancanza di trasparenza</li> <li>2) Uso improprio o distorto della discrezionalità"</li> <li>3) Errata applicazione o elusione della normativa vigente al fine di limitare principio di concorrenza</li> </ul>	BASSA	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Espletamento di procedure in urgenza.</li> <li>2) Attività effettuata da un singolo dirigente o funzionario tecnico in assenza di confronto o verifiche.</li> <li>3) Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> <li>4) Elusione della normativa vigente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Attenta programmazione e progettazione di fabbisogni.</li> <li>2) Valutazione dell'intero ciclo di vita della fornitura/servizi inclusi i costi al fine di limitare fenomeno del lock-in</li> <li>3) Richiesta di acquisizione a SUAR-LD/richesta autorizzazione ad avviare la procedura di affidamento</li> <li>4) Pubblicazione deliberazione a contrarre di atto deliberativo preliminare che motiva le procedure di affidamento.</li> <li>5) Pubblicazione avviso di manifestazione di interesse/consultazione preliminare di mercato sul sito aziendale e se sopra soglia su Gazzetta Ufficiale Europea</li> <li>6) Utilizzo piattaforma telematiche</li> <li>7) Verifica, ove possibile, della congruenza tecnico/economica dell'offerta rispetto ad altri affidamenti pubblici per il medesimo oggetto</li> <li>8) Valutazione infungibilità ai sensi della normativa e soft-law</li> <li>9) Richiesta trasmissione dichiarazione infungibilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Formazione mirata del personale: avvio corsi di formazione per funzionari e dirigenti sul nuovo codice appalti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Corso Perfezionamento post laurea per funzionario amm.vo e dirigente tecnico concluso a dicembre 2023</li> <li>Avvio formazione corso per funzionari e dirigenti in data 11.01.2024.</li> <li>Le misure già esistenti sono in costante rafforzamento</li> </ul>	tutte le misure indicate sono in attuazione	U.O. ICT	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse nei casi previsti dal regolamento aziendale</li> <li>2) Evidenza nel provvedimento di aggiudicazione dell'iter adottato per individuare il fornitore.</li> <li>3) Attestato conclusione corso di formazione</li> </ul>		

5	Affidamenti in-house	U.O. ICT	1)Alterazione concorrenza	1)Violazione dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento	Aziendale	1)Uso improprio o distorto della discrezionalità 2)Errata applicazione o elusione della normativa vigente al fine di limitare il principio di concorrenza	MEDIA	Affidamento del servizio	1)Errata applicazione della normativa al fine di eludere il principio di concorrenza	1) Valutazione congruenza dell'offerta tecnico/economica rispetto ai valori di mercato ovvero ad Accordi Quadro e Convenzioni Consip in essere. 2) Predisposizione e proposta atto deliberativo completo (argomentazioni e motivazioni affidamento)	tutte le misure indicate sono già adottate	tutte le misure indicate sono in attuazione	U.O. ICT	1)Evidenza nel provvedimento di affidamento delle motivazioni che hanno condotto all'affidamento in house		
6	Esecuzione del Contratto	U.O. ICT	1)Effettuazione di comportamenti volti a favorire l'appaltatore	avanzamento lavori o rapporti di intervento non motivati 2) Mancato o scarso controllo 3) Mancata applicazione di penali in caso di difformità o mancata esecuzione di difformità e vizi della fornitura 4) Mancata denuncia di difformità e vizi della fornitura 5) Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi 6) Illegittima liquidazione delle fatture favore un operatore economico 7) Liquidazioni in assenza delle verifiche sulla regolarità contributiva	Aziendale	1) Carenza di controllo 2) Uso improprio o distorto della discrezionalità	MEDIA	Liquidazione fatture	1) Uso improprio o distorto della discrezionalità 2) Carattere fiduciario del processo 3) eccessiva regolamentazione, complessità 4) parziale inadeguatezza delle competenze tecniche del personale addetto ai processi	1) Predisposizione e firma di rapporti di intervento ovvero timbro e firma su iter di liquidazione fattura da parte del DEC. 2) Individuazione di DEC diverso dal RUP anche per affidamenti sotto soglia al fine di effettuare un duplice controllo. 3) Applicazione Normativa 4) Tripla verifica e firma di approvazione sulle fatture (amministrativa, RUP e DEC)	tutte le misure indicate sono già adottate	tutte le misure indicate sono in attuazione	U.O. ICT	1) Numero di DEC o assistenti del DEC esterni alla UO (ove possibile) 2) Presenza di controlli nell'esecuzione del contratto 3) Verbali sottoscritti da DEC o Assistenti DEC		
7	Utilizzo di rimedi di risoluzione controversie alternativi a quelli contrattuali e giurisdizionali durante l'esecuzione del contratto	U.O. ICT	1) Mancata applicazione di penali o azioni di reintegro delle forniture	1) Mancato procedimento bonario o formale per il recupero del danno attraverso applicazione di penali ovvero attività compensative	Aziendale	1) Carenza di controllo 2) Uso improprio o distorto della discrezionalità 3) Errata applicazione della normativa	BASSA		1) Carenza di controllo 2) Uso improprio o distorto della discrezionalità 3) Errata applicazione della normativa	1) Controllo periodico per i servizi continuativi sull'esecuzione effettuato dalle figure del DEC e del RUP e preventivo alla liquidazione delle fatture. 2) Verifica del corretta e completa esecuzione delle attività per contratti che prevedono SAL effettuata da DEC e RUP oltre ad eventuali ulteriori funzionari tecnici. 3) Blocco motivato della liquidazione fatture fino a termine contenzioso.	tutte le misure indicate sono già adottate	tutte le misure indicate sono in attuazione e costante rafforzamento	U.O. ICT	% di forniture di beni e servizi eseguite a regola d'arte e nel rispetto dei termini previsti		
8	Proroga Tecnica	U.O. ICT	1) Ingiustificata proroga del contratto per motivi illegittimi	1) Mancato avvio per tempo delle procedure di programmazione di nuova gara 2) Motivazioni illegittime in merito alla impossibilità diprocedere a nuova gara 3) Elusione della normativa 4) Proroga non tecnica, ma volta a favorire un determinato operatore economico. 5) Ricorso a rinnovi taciti o fuori dai presupposti previsti dalla normativa vigente.	Aziendale	1) Elusione normativa vigente 2) Uso improprio distorto della discrezionalità.	MEDIO	PROROGA	1) Elusione normativa vigente	1) Richiesta espletamento/stato avanzamento procedura di gara a SUAR/LD nei 6 mesi precedenti scadenza contratto 2) Provvedimento di proroga (legittimo proroga tecnica o proroga prevista nelle clausole contrattuali) 3) Nota formale richiesta attivazione/stato avanzamento procedura di gara a SUAR/LD 4) Obbligo di adeguata motivazione nell'atto deliberativo 5) Rispetto della normativa sui contratti pubblici 6) Obbligatoria indicazione nei bandi di gara o nella documentazione di gara dell'opzione di rinnovo e proroga.	1) Rispetto della Programmazione biennale 2) Confronto con RPCT	Misura 1) controlli semestrali Misura 2) Calendarizzazione di 2 audit annuali con RPCT per analizzare lo stato della verifica e miglioramen	1) Rafforzamento della Programmazione 2) Minore ricorso allo strumento della proroga	le misure sono in attuazione e in costante rafforzamento	U.O. ICT e RPCT	1) Rispetto della Programmazione biennale 2) Numero di proroghe